



Comune di Poggio Nativo

Provincia di Rieti – Via Roma 15

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 56 Seduta del 15/09/2026	OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI POGGIO NATIVO
--	--

L'anno **2026** addì **15** del mese di **Settembre** alle ore **15.30** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

VAGNI GIANLUCA - Sindaco	SI - DA REMOTO
GIULIANI MATTEO - Vice Sindaco	SI - DA REMOTO
UBERTINI MICHELA - Consigliere Ass	SI - DA REMOTO

IN CARICA n. 3	PRESENTI 3	ASSENTI 0
-------------------	-------------------	------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. VAGNI GIANLUCA nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa il Segretario Comunale DOTT. CREMASCO WILLIAM

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Legge 30 marzo 1971 n. 118 all'art. 27 prevede che “gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche o di interesse sociali di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei LL.PP. del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- La Legge Finanziaria del 28 febbraio 1986, n. 41 prevede la redazione da parte delle Amministrazioni del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), strettamente connesso all'erogazione da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici, di contributi o finanziamenti in contrasto con la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche (oggi *universal design*);
- Il D.M. del 14 giugno 1989 introduce le definizioni di:
 - “Accessibilità” - possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di fruire liberamente di qualsiasi ambiente dell'edificio;
 - “Visitabilità” - possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare;
 - “Adattabilità” - possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo accessibile;
- La legge 5 febbraio 1992 n. 104 avente ad oggetto “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*”, all'art. 24 comma 9 prescrive che i piani di cui all'art. 32 co. 21 della citata Legge 41/1986, vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione ed alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- Il D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503 “*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*”, attua la Legge n. 104/1992 e abroga il vecchio DPR n. 384/1978. Esso definisce le disposizioni tecniche atte a garantire accessibilità e visitabilità di edifici e spazi pubblici, definendo i requisiti per la costruzione di nuovi edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi (parcheggi, rampe e scale, arredo urbano, marciapiedi, attraversamenti, semafori,), e la fruizione dei servizi di pubblica utilità (nei trasporti e nelle stazioni);

CONSIDERATO con D.G.R. n. 40 dell'11 febbraio 2020, pubblicata sul B.U.R.L. n. 18 del 03.03.2020 sono state approvate le Linee guida per gli studi finalizzati alla realizzazione dei PEBA (piani di eliminazione delle barriere architettoniche) da parte degli enti locali;

RILEVATO che le citate linee guida emanate dalla Regione Lazio, definiscono i requisiti minimi affinché un P.E.B.A, nonché i suoi aggiornamenti annuali, siano inseriti nel registro regionale dei P.E.B.A. dei comuni del Lazio quali:

1. Definizione dei criteri di priorità
2. Quadro programmatico degli atti da compiere numerati progressivamente e completo di:
 - individuazione della barriera (edilizia, urbana, amministrativa)

- ufficio competente alla eliminazione
- azione da compiere
- scadenza
- costo per il comune

3. Trasmissione del P.E.B.A. assieme alla deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale all'Ufficio della Regione Lazio.

RICHIAMATA la Deliberazione Regionale n. 15 del 26 gennaio 2021, che approva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 bis, co. 5 bis, della L.R. n. 74/1989 e s.m.i., il documento recante *“Criteri di riparto e modalità di assegnazione dei contributi in favore dei Comuni del Lazio per la redazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), ai sensi dell'art. 3 bis, comma 5 bis, della L.r. 74/1989 e s.m.i.”*.

RICHIAMATA la Determinazione Regionale n. G02529 del 9 marzo 2021, avente ad oggetto *“Attuazione D.G.R. n. 15 del 26/01/2021. Contributo ai Comuni del Lazio per la redazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Definizione dei criteri di riparto e delle modalità di assegnazione delle risorse regionali previste, ai sensi dell'art. 3 bis, co. 5 bis, della L.R. 74/1989 e s.m.i – Cap E51906 - Programmazione esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023”*;

VISTA la Determinazione Regionale n. G16636 del 06/12/2024 pubblicata sul BUR Lazio n. 101 Ordinario del 17/12/2024, concernente *“Contributo PEBA a favore dei comuni di cui allo scorrimento delle graduatorie C e D approvate con determina G12102 del 06/10/2021 e a seguito del Decreto 10.10.2022 (Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03.01.2023) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Contributo Regione Lazio per la redazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ai comuni del territorio - Impegno per complessivi € 760.000,00 sul capitolo U0000E55101 - Esercizio finanziario 2024”*, con la quale è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie, di cui alla Determina n. G12102 del 06/10/2021, a favore di tutti quei Comuni, riportati in Allegato A, che, pur essendo stati ammessi, non avevano beneficiato di contributi per mancanza di fondi.

DATO ATTO

- che con su detta determinazione al Comune di Poggio Nativo è stato assegnato un contributo per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), ai sensi dell'art. 3 bis, co. 5 bis, della L.R. 74/1989 e s.m.i, pari ad € **5.000,00**;

ATTESO che:

- con **Determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 119 R.G.303 del 02.09.2025** è stato affidato, l'incarico di redigere il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) all'operatore economico all'Arch. Valentina Battista residente in Roma in via Carlo Santarelli,n.90- P.I. 12759531002;
- in data 03.07.2026 con nota prot. n. 3509 è stato acquisito il P.E.B.A redatto dalla Società di cui sopra, composto dai seguenti elaborati:

PN - All.01: Relazione tecnica illustrativa;

PN - All.02: Quadro programmatico unico delle azioni;

PN - All.03: Prontuario degli interventi tipo;

PN - Epu01: Sede comunale;

PN - Epu02: Palestra comunale;

PN - Epu03: Centro servizi emporio solidale;

PN - Epu04: Centro anziani nella Frazione di Monte Santa Maria;

PN - Epu05: Seggio elettorale nella Frazione di Monte Santa Maria;

PN - Spu01: Parco giochi nella Frazione di Monte Santa Maria;

PN - EprU01: Chiesa San Paolo;

PN - EprU02: Chiesa della Santissima Annunziata;

PN - EprU03: Chiesa di San Silvestro Papa;

DATO ATTO che:

1. sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati, le attività di analisi ed indagine, effettuate tramite sopralluoghi specifici, propedeutiche alla redazione del PEBA;
2. l'Area Tecnica ha verificato che i contenuti del Piano sono stati oggetto di confronto con gli altri strumenti della pianificazione e del governo del territorio, restando pienamente coerente con gli strumenti di pianificazione del territorio vigenti;
3. il PEBA ha esclusivo compito di ricognizione delle barriere architettoniche e di indicazione operativa finalizzata all'individuazione degli interventi necessari per la loro eliminazione;

VISTO che il CUP dell'intervento è: **B64H25001600002**;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 38 del 07/10/2025 con la quale è stato approvato in linea tecnica il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche "PEBA" ai sensi della L. 41/1986, Legge 104/1992 e come previsto dalla Regione Lazio, con propria Deliberazione 11 febbraio 2020 n. 40, recependo la Legge Regionale 04/12/1989 n. 74 e la Legge Regionale 20 Maggio 2019 n. 8;

RITENUTO di adottare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Poggio Nativo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì necessario procedere all'approvazione del P.E.B.A. garantendo la necessaria partecipazione della collettività e, pertanto, disporre che:

- a. entro dieci giorni dall'adozione, il P.E.B.A. è depositato presso la Segreteria del Comune, a disposizione del pubblico per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi quindici giorni;
- b. dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio online del Comune e mediante un avviso da pubblicare sulla Home page del sito istituzionale dell'Ente;
- c. entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il P.E.B.A. sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che, contestualmente, controdedurrà le osservazioni pervenute;
- d. in esito all'approvazione, copia del P.E.B.A. sarà inviata alla Regione Lazio e, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, sarà depositata presso la sede dell'Ente per la libera consultazione;
- e. in esito all'approvazione, il P.E.B.A. dovrà essere recepito in tutti gli strumenti urbanistici, generali ed attuativi, e relative varianti che il Comune andrà ad adottare e/o approvare, nonché negli strumenti di carattere economico finanziario, e dei contenuti del P.E.B.A. si terrà conto sia nella progettazione delle opere pubbliche che nella programmazione degli investimenti dell'Ente;

ACCERTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi dell'art 147 bis, Comma 1, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge Finanziaria n. 41/1986 (obbligo per le Amministrazioni di dotarsi di un P.E.B.A.);
- la Legge n. 13/1989;

- il D.M. n. 236/1989;
- la Legge n. 104/1992 (P.E.B.A. esteso a spazi pubblici);
- Il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **DI ADOTTARE** il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche “PEBA” ai sensi della L. 41/1986, Legge 104/1992 e come previsto dalla Regione Lazio, con propria Deliberazione 11 febbraio 2020 n. 40, recependo la Legge Regionale 04/12/1989 n. 74 e la Legge Regionale 20 Maggio 2019 n. 8, redatto all'Arch. Valentina Battista residente in Roma in via Carlo Santarelli, n.90- P.I. 12759531002;
- in data 03.07.2026 con nota prot. n. 3509 è stato acquisito il P.E.B.A redatto dall'Architetto di cui sopra, composto dai seguenti elaborati:

- PN - **All.01:** Relazione tecnica illustrativa;
- PN - **All.02:** Quadro programmatico unico delle azioni;
- PN - **All.03:** Prontuario degli interventi tipo;
- PN - **Epu01:** Sede comunale;
- PN - **Epu02:** Palestra comunale;
- PN - **Epu03:** Centro servizi emporio solidale;
- PN - **Epu04:** Centro anziani nella Frazione di Monte Santa Maria;
- PN - **Epu05:** Seggio elettorale nella Frazione di Monte Santa Maria;
- PN - **Spu01:** Parco giochi nella Frazione di Monte Santa Maria;
- PN - **EprU01:** Chiesa San Paolo;
- PN - **EprU02:** Chiesa della Santissima Annunziata;
- PN - **EprU03:** Chiesa di San Silvestro Papa;

1. DI DISPORRE CHE:

- a. entro dieci giorni dall'adozione, il P.E.B.A. è depositato presso la Segreteria del Comune, a disposizione del pubblico per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi quindici giorni;
- b. dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio online del Comune e mediante un avviso da pubblicare sulla Home page del sito istituzionale;
- c. entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il P.E.B.A. sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che, contestualmente, controdedurrà sulle osservazioni pervenute;
- d. in esito all'approvazione, copia del P.E.B.A. sarà inviata alla Regione Lazio e, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, sarà depositata presso la sede dell'Ente per la libera consultazione.

2. DI DARE ATTO che all'approvazione, il P.E.B.A. dovrà essere recepito in tutti gli strumenti urbanistici, generali ed attuativi, e relative varianti che il Comune andrà ad adottare e/o approvare, nonché negli strumenti di carattere economico finanziario e dei contenuti del P.E.B.A. si terrà conto sia nella progettazione delle opere pubbliche che nella programmazione degli investimenti dell'Ente.;

3. DI DARE ATTO che il CUP dell'intervento è il **B64H25001600002**;

4. DI DARE ALTRESÌ ATTO che per la realizzazione delle opere previste dal sopra

menzionato piano, si procederà con successivi provvedimenti di programmazione degli investimenti e conseguenti imputazioni contabili, tanto che il presente atto, non comporta alcuna necessità di successivi immediati provvedimenti di impegni di spesa;

5. **DI PUBBLICARE** il presente atto nella sezione di Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 nei termini di legge;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL D. Lgs. n. 267/2000 al fine di espletare tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

6. **DI RIBADIRE** che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto di incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte del Responsabile del Settore Tecnico, con particolare riferimento al codice di comportamento di questo Ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 77**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI POGGIO NATIVO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/09/2026**

Il Responsabile di Settore

Geom. Marco Lucarelli

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **15/09/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

Gianluca Vagni

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
VAGNI GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CREMASCO WILLIAM

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Poggio Nativo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Poggio Nativo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VAGNI GIANLUCA in data 17/09/2026